

DELIBERAZIONE N° 427
SEDUTA DEL 19 MAG. 2017

Dipartimento Programmazione e Finanze
Ufficio Autorità di Gestione dei
Programmi operativi FESR

OGGETTO PO FESR Basilicata 2007-2013 - Piano di Azione Coesione (PAC) Basilicata - Linea "Nuove Azioni" - Azione "Conservazione e valorizzazione patrimonio culturale e naturale" - Ammissione a finanziamento operazione "Realizzazione di eliporti a Matera (capitale della cultura 2019) e a Maratea per l'attivazione di un servizio di collegamento a fini turistici" e approvazione Schema di Accordo.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 19 MAG. 2017 alle ore 12,50 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente		X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X	
3.	Nicola BENEDETTO Componente		X	
4.	Luca BRAIA Componente		X	
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente		X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **7** pagine compreso il frontespizio
 e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 2200 Missione.Programma 05.02 Cap. 19530 per € 1.600.000,00

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio 2017

IL DIRIGENTE per f.
 Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale
Maria Teresa LAVIERI

16 MAG. 2017

**VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE**

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
 sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii;
- VISTA** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale del 2 marzo 1996 n. 12, recante “*Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale*” e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, recante “Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione di spesa”, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/2004 e n. 637 del 3 maggio 2006;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 e successive modificazioni ed integrazioni con la quale sono stati definiti la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta;
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014, recante “Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/2014”;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014 del 10 giugno 2014 con la quale sono state definite le strutture e le posizioni dirigenziali individuali e stabilite le relative declaratorie dei compiti assegnati, come modificata ed integrata dalle D.G.R.883 dell’8 luglio 2014 e D.G.R. N.689 del 22 maggio 2015;
- VISTA** la D.G.R. n. 696 del 10 giugno 2014 con la quale viene conferita la direzione dell’Ufficio “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata” al dott. Antonio Bernardo;
- VISTA** la D.G.R. n. 624/2016, recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015”;
- VISTA** la D.G.R. n. 1374 del 30 novembre 2016 che modifica ed integra la declaratoria dell’Ufficio “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata”;
- VISTA** la Legge Regionale 6 settembre 2001 n. 34, recante il “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e ss.mm.ii.), recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a

norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTE

- la Legge Regionale 28 Aprile 2017, n. 6 recante: “Legge di Stabilità regionale 2017”;
- la Legge Regionale 28 Aprile 2017, n. 7 recante: “Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- la D.G.R. n. 345 del 3 maggio 2017 concernente la ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. che stabilisce le modalità di applicazione dei regolamenti precedentemente richiamati;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03.10.2008 di approvazione del “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”, recante norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI

- il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Basilicata, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6311 del 7 dicembre 2007 la cui presa d’atto era avvenuta con D.G.R. n. 262 del 4 marzo 2008, come modificato da ultimo dalla Decisione della Commissione Europea C(2016) n. 3109 del 19.05.2016;
- la D.G.R. n. 546/2016 di presa d’atto della Decisione della Commissione Europea C(2016) n. 3109 del 19.05.2016 di approvazione della rimodulazione del PO FESR 2007-2013 con contestuale adesione al Piano di Azione Coesione (PAC);
- la D.G.R. n. 932 dell’8 giugno 2010 di presa d’atto della “Descrizione del sistema di gestione e controllo” del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 accettata dalla Commissione Europea e dei relativi Manuali allegati che trova applicazione nell’ambito del PAC Basilicata fino ai controlli di I° livello;
- la “Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all’ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di operazioni a carattere infrastrutturale cofinanziate dal PO FESR Basilicata 2007-2013” (“Direttiva OO.PP.”) approvata con Deliberazione di Giunta Regionale di Basilicata n. 759 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTE

- la D.G.R. n. 845 del 19 luglio 2016 con la quale, tra l’altro, si individuavano gli interventi finanziabili a valere sul PAC Basilicata e si dava mandato all’Autorità di Gestione di sottoporre al Gruppo di Azione del Piano di Azione Coesione (PAC) il programma PAC Basilicata, contenente il piano finanziario, la descrizione sintetica degli interventi e i relativi cronoprogrammi;
- la nota prot. n. 145802/12AF del 22 settembre 2016 dell’Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata al Gruppo di Azione del PAC di trasmissione del programma PAC Basilicata, contenente il piano finanziario, la descrizione sintetica degli interventi e i relativi

- cronoprogrammi;
- la D.G.R. n. 1415 del 07 dicembre 2016, che si intende integralmente richiamata, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione della Regione Basilicata approvato dal Gruppo di Azione del PAC in data 28 settembre 2016;
 - la D.G.R. n. 90 del 14 febbraio 2017 "*PO FESR Basilicata 2007-2013 - Piano di Azione Coesione (PAC) Basilicata - Linea "Nuove Azioni"*" - D.G.R. n.1415 del 7.12.2016 - *Modifica, ammissione a finanziamento degli interventi e approvazione dello schema di Accordo di Programma*" che qui si intende integralmente richiamata, con la quale, tra l'altro, sono state modificate alcune schede operazioni, al fine di correggere alcuni errori materiali o alcuni refusi riscontrati, relative alla linea "Nuove azioni";

VISTE

le seguenti disposizioni applicabili al Piano Azione Coesione per la Basilicata:

- la Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 96 – Presa d'atto Piano di Azione Coesione;
- la Delibera CIPE n. 113 del 26.10.2012 - Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione;
- la nota del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione n. 8196/2012 del 18.06.2012 – Piano di Azione Coesione: trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi" - (come modificata dalla nota prot. n. 10206 del 24.07.2012);
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS - IGRUE prot. n. 2601 del 13.01.2014 - Vademecum sul monitoraggio del Piano di Azione Coesione (PAC);
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS - IGRUE prot. n. 29497 del 06.04.2012 - Procedure di utilizzo risorse di cofinanziamento statale Legge n. 183/1987 rinvenienti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei programmi UE;
- la nota del Ministero delle Economie delle Finanze - RGS – IGRUE prot. n. 84066 del 15.10.2013 - Procedure di utilizzo delle risorse relative agli interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione (PAC);
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS - IGRUE prot. n. 33280 del 07.04.2016 - Procedure di monitoraggio da adottare per progetti da completare afferenti la Programmazione Comunitaria, così come aggiornata dalla nota prot. 65355 del 03.08.2016;

RICHIAMATO

- il verbale della riunione inerente la procedura negoziata per la definizione della proposta progettuale "Realizzazione di eliporti a Matera (capitale della cultura 2019) e a Maratea per l'attivazione di un servizio di collegamento a fini turistici" tenutasi il 9 ottobre 2015 a cui hanno partecipato il dirigente dell'ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata e i Sindaci del Comune di Matera e del Comune di Maratea, agli atti del succitato Ufficio;

DATO ATTO

che nella linea "Nuove azioni" del PAC Basilicata, nell'ambito della Priorità "*Aree di Attrazione Culturale*" è prevista l'azione "*Conservazione e valorizzazione patrimonio culturale e naturale*" che prevede, tra l'altro, la seguente scheda operazione, "*Realizzazione di eliporti a Matera (capitale della cultura 2019) e a Maratea per l'attivazione di un servizio di*

collegamento a fini turistici" così come rimodulata da ultimo con D.G.R. n. 90/2017, avente quale beneficiario ex art. 2, par. 4, del Reg. n. 1083/2006 la Regione Basilicata e quali strutture responsabili dell'attuazione i Comuni di Matera e di Maratea;

CONSIDERATO che la scheda Operazione "*Realizzazione di eliporti a Matera (capitale della cultura 2019) e a Maratea per l'attivazione di un servizio di collegamento a fini turistici*" prevede la realizzazione di due eliporti per un importo complessivo di 1,6 Meuro (di cui un eliporto nel comune di Matera per 0,8 Meuro e un eliporto nel comune di Maratea per 0,8 Meuro);

RAVVISATA la necessità di ammettere a finanziamento l'operazione "*Realizzazione di eliporti a Matera (capitale della cultura 2019) e a Maratea per l'attivazione di un servizio di collegamento a fini turistici*" a valere sulle risorse dell'Azione "*Conservazione e valorizzazione patrimonio culturale e naturale*" della priorità "*Aree di Attrazione Culturale*" della Linea "*Nuove Azioni*" del succitato Piano di Azione Coesione Basilicata, per l'importo di 1,6 Meuro al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli eliporti volti a rafforzare l'attrattività della Regione entro il 2019 nell'ambito di Matera-Basilicata 2019;

CONSIDERATE le interlocuzioni inerenti la realizzazione delle opere infrastrutturali avvenute nei mesi di marzo e aprile 2017 tra l'Autorità di Gestione dei PO FESR Basilicata e le strutture responsabili dell'attuazione dell'operazione, il Comune di Matera e il Comune di Maratea;

RAVVISATA pertanto la necessità, al fine dell'ammissione a finanziamento dell'operazione di procedere con l'approvazione di uno specifico schema di Accordo di Programma (Allegato "1") finalizzato a disciplinare la realizzazione delle opere inerenti la realizzazione degli eliporti ed a regolare i rapporti tra la Regione e le Strutture responsabili dell'attuazione ciascuna per la parte di propria competenza;

DATO ATTO che in fase di sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui sopra si provvederà ad allegare la scheda dell'operazione in questione;

RITENUTO opportuno precisare che il presente atto di ammissione a finanziamento si considererà perfezionato ed operativo solo a seguito della sottoscrizione del succitato Accordo di Programma;

PRESO ATTO che gli oneri conseguenti all'ammissione a finanziamento dell'operazione sopracitata per un importo complessivo pari a 1,6 Meuro trovano capienza sul capitolo PAC: U19590 - Missione: 5 - Programma: 02 - Esercizio 2017 del Bilancio vigente;

Per proposta del Presidente

Ad unanimità dei voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parti integranti e sostanziali della presente Deliberazione;
2. ammettere a finanziamento la scheda operazione "*Realizzazione di eliporti a Matera (capitale della cultura 2019) e a Maratea per l'attivazione di un servizio di collegamento a fini turistici*"

per l'importo pari a 1.600.000,00 euro a valere sulla Linea "Nuove azioni", Priorità "Aree di Attrazione Culturale", Azione "Conservazione e valorizzazione patrimonio culturale e naturale" del programma PAC Basilicata di cui alla DGR n. 90 del 14 febbraio 2017;

3. di approvare lo schema di Accordo di Programma, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato "1") e finalizzato a disciplinare l'attuazione dell'operazione per la realizzazione degli eliporti nonché a regolare i rapporti tra la Regione e le strutture responsabili dell'attuazione, i Comuni di Matera e di Maratea, ciascuna per la parte di propria competenza;
4. di demandare la sottoscrizione dell'Accordo di Programma al Presidente della Giunta regionale;
5. di procedere all'assunzione del pre-impegno dell'importo di 1.600.000,00 euro per l'operazione di cui al punto 2 del presente deliberato, sul capitolo PAC: U19590 - Missione: 5 - Programma: 02 - Esercizio 2017 del Bilancio vigente;
6. di demandare all'Ufficio "Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali" del Dipartimento "Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca" gli adempimenti propri del Responsabile regionale dell'operazione stabiliti nella "Descrizione del sistema di gestione e controllo del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del reg. CE 1083/2006" di cui alla D.G.R. n. 932/2010 e nei relativi Manuali allegati, nonché nella "Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di operazioni a carattere infrastrutturale cofinanziate dal PO FESR Basilicata 2007-2013" (Direttiva OO.PP) e, in particolare, la predisposizione delle determinazioni dirigenziali di approvazione dei quadri economici secondo le indicazioni dell'articolo 12 della "Direttiva OO.PP.";
7. di demandare all'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata gli adempimenti di competenza e, in particolare, la notifica della presente deliberazione e dello schema di Accordo di Programma ai soggetti responsabili dell'attuazione dell'operazione, i Comuni di Matera e di Maratea, e all'Ufficio regionale "Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali";
8. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del programma operativo www.porbasilicata.it.

IL RESPONSABILE P.O.

Ufficio Autorità di Gestione dei PO FESR

(_____)

IL DIRIGENTE

Ufficio Autorità di Gestione dei PO FESR

(dott. Antonio BERNARDO)



In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altri elementi
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

noh c

IL PRESIDENTE

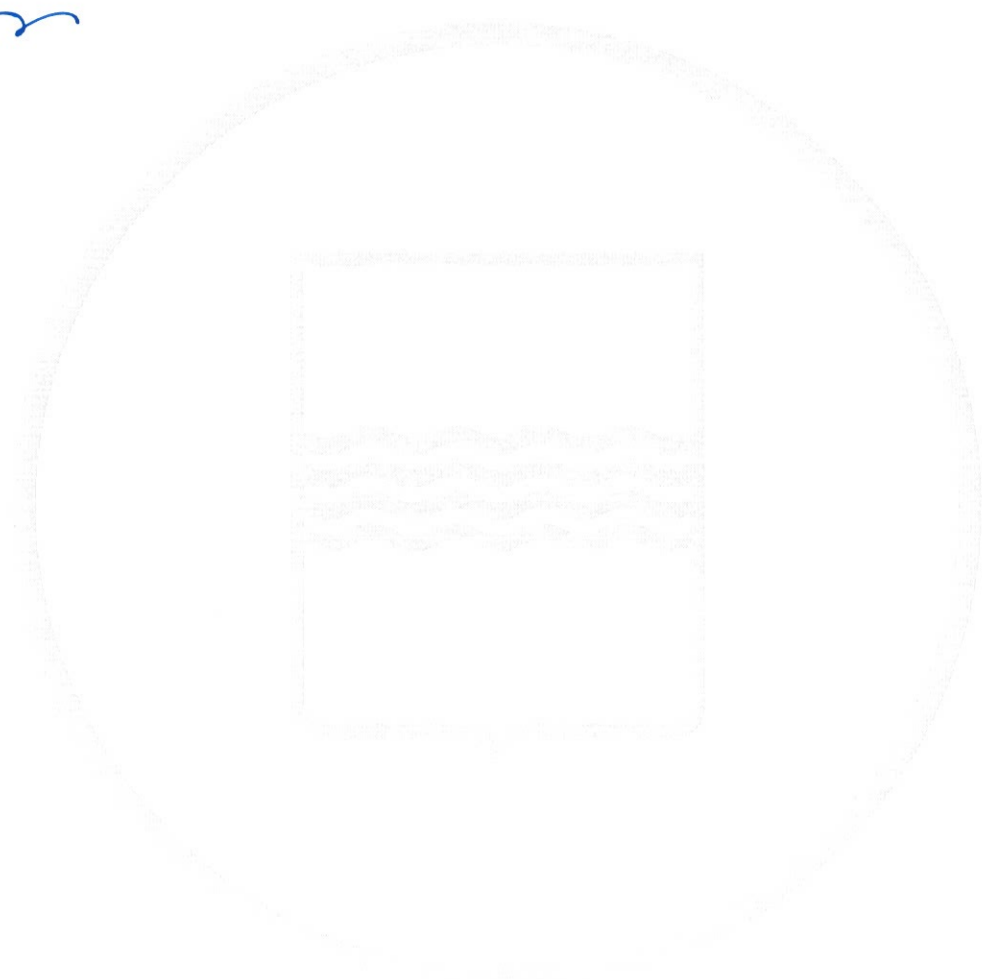
[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

23.05.2017

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]



**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA
LA REGIONE BASILICATA
E
I COMUNI DI MATERA E DI MARATEA**

Visti

- la D.G.R. n. 1415 del 07 dicembre 2016 che ha preso atto del Piano di Azione Coesione della Regione Basilicata approvato da Gruppo di Azione del PAC in data 28 settembre 2016 a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2016) n. 3109 del 19/05/2016 di approvazione dell'ultima versione del POR FESR Basilicata 2007/2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 e ss.mm.ii. che reca norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 932 dell'8 giugno 2010 di presa d'atto della "Descrizione del sistema di gestione e controllo" del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 accettata dalla Commissione Europea e dei relativi Manuali allegati che trova applicazione nell'ambito del PAC Basilicata fino ai controlli di I° livello;
- la "Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di operazioni a carattere infrastrutturale cofinanziate dal PO FESR Basilicata 2007-2013" (di seguito "Direttiva OO.PP.") approvata con Deliberazione di Giunta Regionale di Basilicata n. 759 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 90 del 14 febbraio 2017 con la quale, tra l'altro, sono state modificate alcune schede operazioni, al fine di correggere alcuni errori materiali o alcuni refusi riscontrati, relative alla linea "Nuove azioni" tra le quali la scheda operazione "Realizzazione di eliporti a Matera (capitale della cultura 2019) e a Maratea per l'attivazione di un servizio di collegamento a fini turistici" per un importo complessivo di 2.328.016,83 euro;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007-2013 - Piano di Azione Coesione (PAC) Basilicata - Linea "Nuove Azioni" - Azione "Conservazione e valorizzazione patrimonio culturale e naturale" - Ammissione a finanziamento operazione "Realizzazione di eliporti a Matera (capitale della cultura 2019) e a Maratea per l'attivazione di un servizio di collegamento a fini turistici" e approvazione Schema di Accordo" notificata ai comuni di Matera e di Maratea e che qui si intende integralmente richiamata;
- la DGC n. _____ del _____ e l'atto n. _____ del _____

con i quali rispettivamente le strutture responsabili dell'attuazione, Comune di Matera e Comune di Maratea, hanno approvato lo Schema del presente Accordo;

Tutto ciò premesso, verificato e considerato,

la REGIONE BASILICATA, con sede in Potenza, viale Vincenzo Verrastro n. 4, codice fiscale 80002950766, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale Maurizio Marcello Claudio Pittella, nato a Lauria (PZ) il 4/06/1962 domiciliato per la carica presso la sede, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione Basilicata, in qualità di Legale Rappresentante autorizzato con D.G.R. n. _____ del _____;

e

le STRUTTURE RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE dell'operazione:

COMUNE di MATERA, con sede in, _____, codice fiscale _____, in persona del Sindaco _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____ - _____,

COMUNE di MARATEA, con sede in, _____, codice fiscale _____, in persona del Sindaco _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____ - _____,

di seguito "Strutture responsabili dell'attuazione" dell'operazione;

sottoscrivono il seguente Accordo di Programma col quale convengono quanto segue:

Art. 1 - Recepimento delle premesse

1. Le premesse e l'allegato A "Scheda Operazione" formano parte integrante del presente Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e le Strutture responsabili dell'attuazione dell'operazione.
2. Le Strutture responsabili dell'attuazione dell'operazione, con la sottoscrizione del presente Accordo, dichiarano di conoscere le previsioni della deliberazione di Giunta regionale citata in premessa.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente Accordo di Programma è finalizzato, nell'ambito dell'attuazione dell'operazione "Realizzazione di eliporti a Matera (capitale della cultura 2019) e a Maratea per l'attivazione di un servizio di collegamento a fini turistici" per la realizzazione delle opere infrastrutturali pari a 1.600.000,00 euro, a perseguire le finalità di cui all'Azione denominata "Conservazione e

valorizzazione patrimonio culturale e naturale" della linea "Nuove Azioni" del succitato Piano di Azione Coesione Basilicata.

Esso regola i rapporti tra la Regione Basilicata e le Strutture responsabili dell'attuazione per la gestione degli adempimenti connessi con l'attuazione e la realizzazione dell'operazione sopracitata ammessa a finanziamento con Deliberazione di Giunta Regionale di Basilicata n. ____ del _____.

Con la sottoscrizione del presente Accordo, il COMUNE DI MATERA e il COMUNE DI MARATEA accettano il contributo dell'importo complessivo 1.600.000,00 euro ripartito in egual misura tra gli stessi e si impegnano a svolgere il ruolo di Struttura responsabile dell'attuazione dell'operazione ciascuno per gli interventi di propria competenza (eliporto di Matera ed eliporto di Maratea).

Art. 3 - Condizioni di attuazione

1. L'operazione riportata nell'Allegato A del presente Accordo sarà implementata nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e delle disposizioni specifiche inerenti il Piano di Azione Coesione Basilicata.
2. Saranno ammissibili le spese sostenute connesse all'operazione purché previste nei quadri economici degli interventi costituenti l'operazione approvati con determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale Responsabile¹ a decorrere dal 24 dicembre 2015 (data di accettazione della proposta di adesione al PAC).
3. Sono da osservare, altresì, in quanto applicabili alla presente convenzione, le medesime disposizioni in tema di spese ammissibili contenute nel D.P.R. n. 196/2008 in merito ai progetti selezionati sui PO 2007/2013.
4. Spese non ammissibili ai sensi della citata normativa rimangono a carico delle strutture responsabili dell'attuazione.
5. In particolare, per quanto concerne l'implementazione dell'operazione di cui all'allegato A si fa obbligo ai Responsabili del Procedimento individuati dalle Strutture responsabili dell'attuazione dell'operazione di trasmettere, ciascuna per gli interventi di propria competenza, al competente Responsabile regionale¹ dell'operazione sopracitata, copia dei progetti di livello almeno di fattibilità tecnica ed economica o, in alternativa, definitivo o esecutivo, per le necessarie verifiche di coerenza rispetto alle summenzionate condizioni di attuazione e per la relativa presa d'atto e approvazione dei quadri economici.

Art. 4 - Fonte di finanziamento

1. La realizzazione dell'operazione di cui al precedente art. 2 è garantita dalle risorse finanziarie attestata sull'Azione della linea "Nuove Azioni" del Piano di Azione Coesione Basilicata denominata "CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE", in attuazione del Piano di Azione Coesione Basilicata di cui alla D.G.R. n. ____ del _____.

¹ L'Ufficio regionale responsabile è l'Ufficio "Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali" del Dipartimento "Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca".

Art. 5 - Obblighi della Struttura responsabile dell'attuazione

1. Le Strutture responsabili dell'attuazione dell'operazione, ognuna per la parte di propria competenza, sono obbligate a:
 - rispettare tutti gli adempimenti ad essa attribuiti previsti dal succitato atto di ammissione a finanziamento, dalla succitata "Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di operazioni a carattere infrastrutturale cofinanziate dal PO FESR 2007-2013", dalle disposizioni applicabili al Piano di Azione Coesione Basilicata;
 - individuare il responsabile del procedimento;
 - rispettare la normativa vigente in materia di appalti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme.
2. Alle Strutture responsabili dell'attuazione dell'operazione, ognuna per la parte di propria competenza, sono attribuiti i seguenti compiti:
 - a) rapportarsi al Responsabile regionale dell'operazione sopracitata, segnalando tempestivamente il verificarsi di eventuali ritardi o impedimenti tecnico-amministrativi che possano ostacolare o rallentare l'attuazione dell'operazione ed esplicitando eventuali iniziative correttive assunte o da assumere;
 - b) curare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, finanziario, procedurale e tecnico necessari ed opportuni alla corretta e tempestiva attuazione dell'operazione;
 - c) assicurare lo svolgimento delle attività di monitoraggio e rendicontazione relative all'attuazione dell'operazione, avvalendosi del sistema informativo SIMIP in linea con le scadenze e le modalità previste dalle norme in materia di PAC e dal sistema di gestione e controllo del POR FESR 2007/2013;
 - d) fornire ogni informazione utile ed opportuna a definire lo stato di attuazione dell'operazione posta in essere;
 - e) curare la raccolta e la validazione della documentazione giustificativa di spesa nonché la conseguente trasmissione della stessa al Responsabile regionale dell'operazione sopracitata;
 - f) rendere noto che l'operazione è finanziata dalla Regione Basilicata con fondi del PAC apponendo anche i loghi relativi al PAC e alla Regione Basilicata sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del POR Basilicata 2007-2013;
 - g) assicurare il rispetto delle scadenze relative all'operazione, ognuna per la parte di propria competenza ed in particolare le seguenti:

Comune di Matera:

 - ___/___/___ quale termine ultimo per l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti, ossia quale termine per l'aggiudicazione dell'appalto principale;
 - ___/___/___ quale termine ultimo per la conclusione e l'operatività dell'intervento nella sua completezza;

Comune di Maratea:

- ____/____/____ quale termine ultimo per l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti, ossia quale termine per l'aggiudicazione dell'appalto principale;
 - ____/____/____ quale termine ultimo per la conclusione e l'operatività dell'intervento nella sua completezza;
3. Eventuali modifiche, nonché varianti, dei contratti di appalto afferenti all'operazione saranno ammissibili solo laddove siano rispettate le previsioni del vigente Codice degli appalti (d.vo n. 50/2016 e Linee guida ANAC) previo parere preliminare del Responsabile regionale dell'operazione sopracitato secondo la procedura prevista dalla Direttiva OO.PP. di cui alla D.G.R. n. 759/2011.

Art. 6 - Obblighi del beneficiario Regione Basilicata

1. La Regione Basilicata è obbligata a rispettare tutti gli adempimenti ad essa attribuiti previsti dal succitato atto di ammissione a finanziamento, dalla succitata "Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di operazioni a carattere infrastrutturale cofinanziate dal PO FESR 2007-2013", dalle disposizioni applicabili al Piano di Azione Coesione Basilicata.
2. La Regione Basilicata effettua opportuni controlli ai sensi dell'articolo 32 della "Direttiva OO.PP." per verificare il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni, ossia per assicurarsi che entro 5 anni del completamento degli interventi non sia alienata l'opera e non sia modificata la destinazione d'uso della stessa.

Art. 7 - Relazioni istituzionali

1. I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo, s'impegnano a darne attuazione nell'osservanza delle seguenti disposizioni.
2. Ciascuna parte, nello svolgimento delle attività di propria competenza, assume l'impegno di:
 - a) utilizzare ogni utile forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nella implementazione dell'Accordo;
 - b) procedere, periodicamente, alla verifica dell'Accordo e, se opportuno, concordarne gli occorrenti adattamenti ed aggiornamenti;
 - c) attivare ed utilizzare, appieno ed in tempi rapidi, le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato A al presente Accordo;
 - d) rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
 - e) utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;

3. Al Responsabile regionale² dell'operazione sopracitato, in particolare, sono attribuiti i seguenti compiti:
 - a) interfacciarsi con le strutture responsabili dell'attuazione al fine di favorire l'attivazione e la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento;
 - b) monitorare il processo attuativo dell'operazione verificando sia l'avanzamento fisico, finanziario, procedurale e gli effetti occupazionali, sia il rispetto delle condizioni di attuazione dell'operazione previste;
 - c) prendere atto delle progettazioni relative all'operazione;
 - d) trasferire le risorse finanziarie relative all'operazione ad entrambi gli Enti relativamente alla parte di loro competenza nonché verificare la documentazione giustificativa di spesa trasmessa.

Art. 8 - Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo avverrà secondo le disposizioni regionali in materia ed, in particolare, secondo quanto indicato nella "*Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di operazioni a carattere infrastrutturale cofinanziate dal PO FESR 2007-2013*" di cui alla D.G.R. n. 759/2011 a fronte della presentazione di apposita "Domanda di rimborso" e report di progetto da parte delle strutture responsabili dell'attuazione, relativamente alla parte di loro competenza, redatto secondo le modalità rese note dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013.

Art. 9 - Modifiche e integrazioni

1. Le Parti si impegnano a condurre le attività in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme che regolano i Fondi che finanziano l'operazione di cui all'allegato A al presente Accordo o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione.
2. La Regione Basilicata si riserva il diritto di modificare successivamente alla stipula del presente Accordo i propri regolamenti, direttive, manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il Piano di Azione Coesione Basilicata senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo.
Le strutture responsabili dell'attuazione riconoscono tale diritto alla Regione Basilicata.

Art. 10 - Ritardi, inerzie ed inadempienze

1. In caso di ritardi, inerzie o inadempienze nell'attuazione dell'operazione il Responsabile regionale dell'operazione sopracitato invita le strutture responsabili dell'attuazione ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative

² L'Ufficio regionale responsabile è l'Ufficio "Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali" del Dipartimento "Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca".

- ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito.
2. Le strutture responsabili dell'attuazione sono tenute, entro il termine assegnato loro, a far conoscere al Responsabile regionale dell'operazione sopracitato gli atti adottati le iniziative assunte e i risultati conseguiti.

Art. 11 - Cause di revoca del finanziamento

1. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata un'irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della Commissione europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie.
2. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui le strutture responsabili dell'attuazione, ciascuna per la parte del progetto di propria competenza:
 - a) non abbia rispettato la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici;
 - b) abbia sostenuto spese non ammissibili ai sensi degli articoli 56 e 78 del Reg. CE 1083/2006 e ss.mm.ii.; dell'articolo 7 del Reg. CE n. 1080/2006 e ss.mm.ii.; del D.P.R. n. 196/2008 e degli articoli 18 e 19 della Direttiva OO.PP. di cui alla D.G.R. n. 759/2011;
 - c) tenuto conto delle norme contabili nazionali, non mantenga un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - d) non provveda a generare il CUP mediante l'applicativo CIPE (www.cipecomitato.it) o, pur avendo generato il CUP; non consenta la rendicontazione dell'operazione al sistema nazionale Monitweb a causa del mancato invio al Responsabile regionale della scheda attestante la generazione del CUP;
 - e) abbia realizzato l'operazione senza rispettare le scadenze fissate nel presente Accordo per l'assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante e per la conclusione della stessa, laddove ciò possa comportare il disimpegno delle risorse PAC da parte delle competenti Amministrazioni Centrali;
 - f) non registri le informazioni di monitoraggio, o registri le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti dal comma 4 dell'articolo 25 della Direttiva OO.PP. di cui alla D.G.R. n. 759/2011, causando il mancato raggiungimento dei succitati target di IGV o di spesa;
 - g) non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione;
 - h) non custodisca i documenti o non ne assicuri l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti dagli articoli 36 e 37 della direttiva OO.PP. di cui alla D.G.R. n. 759/2011;
3. La Regione si riserva la facoltà di revoca, parziale o totale, nel caso in cui:

- ricorrano le cause di revoca in materia di varianti in corso d'opera o di utilizzo dei ribassi d'asta previste dall'articolo 30 della direttiva OO.PP. di cui alla D.G.R. n. 759/2011;
 - ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 31 della direttiva per il mancato rispetto dell'articolo 57 del Reg. CE n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni.
4. La Regione procede alla revoca tenendo conto del principio di proporzionalità, ossia in ragione dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari a valere sul PAC.

Art. 12 - Disposizioni generali

1. Il presente Accordo di Programma è vincolante per i soggetti sottoscrittori. I controlli sugli atti conseguenti e sulle attività poste in essere in attuazione dell'Accordo stesso sono successivi.

Art. 13 - Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo scade il 30/06/2019 o, ove antecedente, alla data dell'atto di liquidazione dell'intero contributo spettante da parte della Regione Basilicata a seguito della conclusione ed entrata in funzione dell'operazione. Alla scadenza del presente Accordo le parti regoleranno le incombenze eventualmente derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.
2. La scadenza di cui al comma 1, nonché il termine di cui all'articolo 5, comma 2, lettera g), possono essere prorogati con determinazione dirigenziale dell'Ufficio regionale responsabile, senza necessità di modifica del presente Accordo, solo a fronte di richiesta motivata delle Strutture responsabili dell'attuazione e previo parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, a condizione che detta proroga non comporti il disimpegno delle risorse PAC da parte delle competenti Amministrazioni Centrali.

Art. 14 - Controversie

1. Per qualsiasi controversia inerente il presente Accordo le parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Potenza.

Art. 15 - Firma digitale

1. La presente Convenzione è stipulata mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 15, della L. 7.8.1990, n. 241, come aggiunto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. 18.10.2012 e modificato dalla legge di conversione 17 dicembre 2012 n. 221.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente
Il Presidente della Giunta della Regione Basilicata

La Struttura responsabile dell'attuazione, Comune di Matera

La Struttura responsabile dell'attuazione, Comune di Maratea

Allegato A – Scheda Operazione “Realizzazione di eliporti a Matera (capitale della cultura 2019) e a Maratea per l'attivazione di un servizio di collegamento a fini turistici”